



**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO  
SINDACO LAURA PERELLI  
06 GIUGNO 2016**

*(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## INDICE

**PREMESSA** **Pag. 1**

**PARTE I – DATI GENERALI** **Pag. 2**

**Dati Generali**

Popolazione Residente al 31/12/2013

Organi Politici

Struttura Organizzativa

Condizione giuridica dell'Ente

Condizione finanziaria dell'Ente

Parametri obiettivi per l'accertamento di ente strutturalmente deficitario

Le linee programmatiche di mandato

**PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA** **Pag. 15**

**Politica tributaria locale**

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE** **Pag. 18**

**Situazione Economico – finanziaria dell'ente**

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo ed a preventivo del bilancio dell'ente

**Patto di Stabilità interno** 5.1 –

Rispetto degli obiettivi di Patto

**Indebitamento**

Rispetto del limite di indebitamento

Utilizzo strumenti di finanza derivata

**Conto del Patrimonio - Debiti fuori bilancio**

Conto del patrimonio in sintesi

Debiti fuori bilancio

**Parte IV – ORGANISMI PARTECIPATI - EROGAZIONE SERVIZI** **Pag. 23**

## **PREMESSA**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato amministrativo.

L'esposizione, per la quale non esiste uno schema specifico pre-definito, è coerente con lo schema già utilizzato per la relazione di fine mandato, quest'ultimo, a sua volta, coerente con quello approvato con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 aprile 2013. Molti dati vengono riportati secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nella contabilità dell'ente aggiornata con il Rendiconto 2015 e col Bilancio di Previsione 2016 approvati rispettivamente con le Deliberazioni Consiliari n..22 del 29/04/2016 e n. 15 del 21/03/2016

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

## PARTE I - DATI GENERALI

### Popolazione residente

#### Popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		n.	2.803
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (dato al 31/12/2014)		n.	2.816
	di cui		
		maschi	n. 1.352
		femmine	n. 1.464
	nuclei familiari		n. 1.291
	comunità/convivenze		n. 1
Popolazione all'1/1/2014 (penultimo anno precedente)		n.	2.829
Nati nell'anno		n.	28
Deceduti nell'anno		n.	40
	Saldo naturale		n. - 22
Immigrati nell'anno		n.	79
Emigrati nell'anno		n.	80
	Saldo migratorio		n. -1
Popolazione al 31/12/2014 (penultimo anno precedente) di cui		n.	2.816
In età prescolare 0/6 anni		n.	142
In età scuola obbligo 7/14 anni		n.	145
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione 15/29 anni		n.	286
In età adulta 30/65 anni		n.	1.455
In età senile (oltre i 65 anni)		n.	788
Tasso di natalità ultimo quinquennio	anno	tasso	
	2010	7.82	
	2011	7.11	
	2012	2.49	
	2013	7.09	
	2014	9.91	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	anno	tasso	
	2010	12.81	
	2011	13.15	
	2012	11.38	
	2013	8.87	
	2014	14.15	

### Organi politici

In seguito alle elezioni amministrative svoltesi il 05 giugno 2016, in data 06/06/2016 è stata proclamata Sindaco l'Avv. Laura Perelli.

## GIUNTA

Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 Il Sindaco ha provveduto con decreto n. 2 in data 06 Giugno 2016, alla nomina dei componenti della nuova Giunta Comunale, composta dai seguenti consiglieri

COGNOME E NOME	DELEGA
Ferrari Marco	Vice Sindaco <ul style="list-style-type: none"><li>• Opere pubbliche</li><li>• Manutenzione del patrimonio ed edilizia pubblica</li><li>• Pianificazione urbanistica</li><li>• Edilizia privata</li><li>• Protezione civile</li><li>• Case popolari</li><li>• Attività produttive</li><li>• Ambiente ed ecologia</li></ul>
Turra Andrea	<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizi sociali ed assistenziali</li><li>• Innovazione tecnologica</li><li>• Sicurezza</li><li>• Sanità ed igiene pubblica</li><li>• Servizio veterinario</li><li>• Attività sportive</li><li>• Promozione turistica e territoriale</li><li>• Politiche giovanili</li><li>• Mobilità</li></ul>

Rimane in carica al Sindaco ogni materia non espressamente delegata agli Assessori, ed in particolare:

- Pari opportunità
- Rapporti con l'Unione Terre e Fiumi
- Associazionismo e volontariato
- Personale
- Servizi educativi, istruzione pubblica e privata
- Contabilità e finanza, controllo di gestione
- Comunicazioni istituzionali e trasparenza

## CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta consiliare del 26 del 14/06/2016 il Consiglio comunale ha preso atto della nomina dei componenti della Giunta e del vicesindaco.

Con deliberazione consiliare n. 23 in data 14/06/2016 si è proceduto alla convalida degli eletti .  
A seguito di tutti gli atti soprariportati il consiglio comunale è composto come segue:

Presidente: Perelli Laura

## CONSIGLIO COMUNALE

Cognome	Nome	Lista di appartenenza
FERRARI	MARCO	Insieme per Formignana
PERELLI	NICOLA	Insieme per Formignana
GIUBELLI	ARRIGO	Insieme per Formignana
BIZZI	GABRIELE	Insieme per Formignana
AGNOLETTA	ELENIA	Insieme per Formignana
MIGLIORINI	PAOLO	Insieme per Formignana
TURRA	ANDREA	Insieme per Formignana
GRASSILLI	BARBARA	Lega Nord Salvini
BOCCAFUOGLI	ROBERTA	Lega Nord Salvini
BUGELLI	EMANUELA	Lega Nord Salvini

### **Struttura organizzativa**

**Direttore:** Non presente

**Segretario:** La Segreteria comunale è gestita dal 14/10/2014 in convenzione con i Comuni di Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo con un costo a carico dell'ente pari al 25% (Dott. Rossetti Gianluigi).

**Numero dirigenti:** Nessuno

**Numero posizioni organizzative:** Tre fino al 11/02/2015; quattro dal 12/02/2015 a tutt'oggi.

Fino al 12/02/2015 la struttura organizzativa dell'ente prevedeva tre Servizi:

**1) SERVIZIO AAGG** articolato in unità operative alle quali sono affidate le seguenti attività:

Unità operativa "A"

- Attività scolastica ed educativa
- Biblioteca, cultura, sport

Unità operativa "B"

- Segreteria generale, protocollo, organi istituzionali
- Sociale ed assistenziale
- Imprese e attività produttive
- Alloggi
- Attività cimiteriale Unità operativa "C"
- Statistica e demografici
- Servizio cimiteriale
- URP

**2) SERVIZIO TECNICO** articolato in unità operative:

- Unità operativa edilizia privata - ambiente
- Unità operativa lavori pubblici
- Unità operativa manutenzioni - patrimonio

**3) SERVIZIO FINANZIARIO** articolato nelle seguenti unità operative: ➤ Unità operativa servizio finanziario

- Unità operativa servizio contabilità economato – personale
- Unità operativa servizio tributi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16/02/2015 è stata modificata la struttura organizzativa dell'ente con la suddivisione del precedente "Servizio Affari Generali" in due distinti servizi e precisamente "Area Servizi AAGG" e "Area servizi alla persona", e pertanto da quella data le Aree sono quattro:

**1) AREA SERVIZI FINANZIARI** suddivisa negli uffici di seguito elencati:

- Ufficio ragioneria
- Ufficio contabilità
- Ufficio tributi

**2) AREA SERVIZIO TECNICO** suddivisa negli uffici di seguito:

- Ufficio lavori pubblici
- Ufficio manutenzioni
- Squadra ufficio tecnico

**3) AREA SERVIZI AFFARI GENERALI** suddivisa negli uffici di seguito elencati:

- Ufficio affari generali
- Ufficio segreteria
- Ufficio relazioni pubblico
- Ufficio anagrafe

**4) AREA SERVIZI ALLA PERSONA** suddivisa negli uffici di seguito elencati: ➤ Ufficio Scuola/biblioteca

<b>Numero totale personale dipendente:</b>	Anno 2011	n. 13	
	Anno 2012	n. 12	
	Anno 2013	n. 12	
	Anno 2014	n. 11	
	Anno 2015	n.10	al
		31/12/2015	

**Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato.

**Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente:

- non ha mai dichiarato il dissesto o il pre-dissesto finanziario nel periodo del mandato.
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**UNIONE DEI COMUNI "TERRE E FIUMI"**

Con atto costitutivo rogato dal Notaio Felice Trevisani di Copparo, in data 01/12/2009, rep. n. 66385 e registrato a Ferrara in data 11/12/2009 al n. 9432 serie 1T, i Comuni di Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Tresigallo e Ro hanno costituito l'Unione dei Comuni "Terre e

Fiumi" in seguito alla trasformazione dell'Associazione Intercomunale tra i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 56 del 13/10/2009.

Le funzioni conferite inizialmente all'Unione Terre e Fiumi erano quelle relative a:

- Elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica in ambito intercomunale (PSC cfr. funzione "q" L.R. 10/2008)
- Servizi sociali (ASSP, cfr. funzione "o" L.R. 10/2008)
- Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP, cfr. funzione "i" L.R. 10/2008), promozione e animazione economica e turistica intesa come promozione del territorio dell'Unione (PTPL). Si prevede l'evoluzione in SUEI Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dal 01/01/2011.
- Sistema informativo territoriale (SIT, cfr. sotto funzione L.R. 10/2008)
- Difensore Civico (figura attualmente non più prevista per legge)

Alla medesima Unione, durante il mandato elettivo sono state conferite diverse funzioni, come risulta dall'elencazione che segue:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10/08/2012 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e i Comuni di Copparo, Tresigallo, Ro e Formignana per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/11/2012 avente ad oggetto "Approvazione Convenzione per il trasferimento all'Unione Terre e Fiumi delle funzioni relative al personale"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20/12/2012 avente ad oggetto "Convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni, compiti e attività relative alla gestione dei servizi informatici e telematici. Approvazione"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25/09/2013 avente per oggetto "Approvazione convenzione tra l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e i comuni membri per la gestione in forma associata del comitato unico di garanzia, di cui all'articolo 21 della legge n. 183/ 2010"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 25/11/2014 avente per oggetto "Convenzione tra l'Unione Terre e Fiumi ed i Comuni associati per la gestione del servizio assistenza disabili dal 01/01/2015 al 30/06/2016"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 25/11/2014 avente per oggetto "Istituzione centrale unica di committenza all'interno dell'Unione Terre e Fiumi e approvazione della convenzione per la costituzione della C.U.C. e conferimento all'Unione Terre e Fiumi delle attività e funzioni di competenza"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2014 avente per oggetto "Approvazione della convenzione per il conferimento all'Unione dei comuni Terre e Fiumi delle funzioni di protezione civile (art.7, co.3, L.R. 21/2012 e decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. e)"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2015 avente per oggetto "Conferimento funzione di edilizia residenziale pubblica - ERP - alla Unione dei comuni Terre e Fiumi, approvazione schema di convenzione"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/07/2015 avente per oggetto "Approvazione convenzione tra l'Unione Terre e Fiumi e i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana, Ro per la gestione delle funzioni in materia di coordinamento pedagogico"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2015 avente per oggetto "Approvazione convenzione tra l'Unione Terre e Fiumi e i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana, Ro per il trasferimento all'unione delle funzioni sociali e socio sanitarie"



- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/07/2015 avente per oggetto "Approvazione convenzione tra l'Unione Terre e Fiumi e i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana, Ro per il trasferimento all'Unione delle funzioni in materia di gestione del territorio"

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2013 avente ad oggetto "L.R. 21/12/2012, n. 21 - Proposta di delimitazione e riconoscimento dell'Unione dei comuni Terre e Fiumi quale ambito territoriale ottimale per lo svolgimento in forma associata delle funzioni comunali fondamentali" vengono definiti gli ambiti in oggetto dai quali risulta che l'ambito del Comune di Formignana coincide con l'attuale Unione dei comuni Terre e Fiumi.

E' stata altresì approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 17/07/2014 una convenzione tra i Comuni di Copparo, Berra, Tresigallo, Jolanda di Savoia, Ro e Formignana e l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi per la realizzazione di un progetto di riorganizzazione istituzionale in vista di una fusione multipla o globale dei comuni membri ovvero volto all'ampliamento e al miglioramento dei servizi e delle funzioni da gestire in unione.

Il Comune di Formignana ha sottoscritto le seguenti convenzioni relative alle funzioni di cui alla lettera a) dell'art. 19 comma 1 della legge 135/2012: 1. Gestione in forma associata dei servizi scolastici con i Comuni di Jolanda di Savoia e Tresigallo

Decorrenza: 01/01/2015

Comune capofila: Tresigallo

Dimensione territoriale: Km<sup>2</sup> 151,10

Totale abitanti al 30/06/2015: 10.826

2. Gestione in forma associata del servizio tecnico - manutenzioni con i Comuni di Jolanda di Savoia e Tresigallo

Decorrenza: 01/01/2015

Comune capofila: Formignana

Dimensione territoriale: Km<sup>2</sup> 151,10

Totale abitanti al 30/06/2015: 10.826

3. Gestione in forma associata del servizio segreteria e affari generali con il Comune di Tresigallo

Decorrenza: 01/01/2015

Comune capofila: Tresigallo

### **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.)**

Anno 2011: parametri obiettivi di deficitarietà positivi  
n. 1

Anno 2012: parametri obiettivi di deficitarietà positivi  
n. 1

Anno 2013: parametri obiettivi di deficitarietà positivi  
n. 0

Anno 2014: parametri obiettivi di deficitarietà positivi  
n. 0

Anno 2015: parametri obiettivi di deficitarietà positivi n.  
0

## Le linee programmatiche di mandato:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 27/06/2016 sono state approvate le linee programmatiche di mandato che qui di seguito si riportano:

### LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2016-2021



#### PREMESSA:

Questo è un programma concreto e realizzabile, non una raccolta di buone intenzioni e di proposte astratte che popolano le campagne elettorali e spariscono il giorno dopo; non troverete né proclami, né promesse irrealizzabili. Anche la difficile situazione di crisi economica in cui siamo immersi, la difficoltà quotidiana di aziende e cittadini, la mancanza di lavoro ci invita ad agire in questo senso.

La stretta economico-finanziaria che si è abbattuta sugli enti locali ed in particolare sui comuni di dimensioni medio-piccole come quello di Formignana, a seguito di ripetuti provvedimenti governativi, impone di ridefinire nuove strategie amministrative dovute ai tagli di trasferimenti, alle incertezze degli stessi e alla sempre crescente limitata autonomia.

L'Unione Terre e Fiumi rappresenta il primo gradino, che stiamo già sperimentando, di un più incisivo riordino del sistema istituzionale locale. Questo percorso, che consideriamo fondamentale nell'azione politica della prossima amministrazione, dovrà essere perseguito e rafforzato, con la convinzione della necessità di ottimizzare le gestioni amministrative e di servizi in una scala economica che comporti ai comuni il minor costo unitamente ad una maggiore efficienza ed efficacia.

Negli ultimi anni sono state fortemente incentivate tutte le forme di associazioni tra i comuni, dalle convenzioni, alle unioni, fino al conferimento obbligato di funzioni essenziali, così come fortemente incentivate sono state le fusioni tra comuni, considerate lo strumento più idoneo per ottenere non solo l'ottimizzazione dei servizi esistenti, ma anche talvolta il loro ampliamento, attraverso la costituzione di un unico ente che aggrega tutte le risorse umane, strumentali e finanziarie.

In questa prospettiva, è stato statisticamente provato che la fascia dei comuni tra i 5000 e i 10000 abitanti è quella che consente un ambito ottimale in quanto, da un lato, permette il mantenimento di una dimensione "a misura d'uomo", di un ambiente nel quale ci si conosce e, dall'altro, coniuga questo aspetto con la capacità dell'Ente comunale di offrire buoni servizi, con economie di scala ed ottimizzazione delle risorse. Inoltre, questa fascia è quella in cui è stata osservata la più bassa spesa pro-capite delle funzioni di amministrazione generale.

Lo scorso 11/11/2015 è stata presentata una proposta di legge per la modifica al T.U. di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in materia di popolazione dei comuni e di fusione dei comuni minori; la proposta individua la soglia dei 5000 abitanti come numero minimo per l'esistenza di un comune, oltre a paventare lo spettro di una "fusione imposta" per quei comuni che non attivassero un procedimento di fusione.

Con questo programma e con l'obiettivo di mandato, proponiamo di offrire una soluzione ed un'alternativa all'immobilismo che porta con sé prospettive di miglioramento di quella qualità della vita che mettiamo al centro del nostro programma, partendo dal presupposto che, con le risorse attualmente disponibili, non abbiamo più la certezza di riuscire a mantenere quanto sino ad ora è stato garantito e non è nostra intenzione rimanere soggetti passivi in una tale prospettiva di riassetto istituzionale.

Proponiamo, quindi, di attivare un percorso informativo, condiviso e partecipato per coinvolgere la cittadinanza e spiegare loro il significato e le implicazioni di una Fusione tra comuni omogenei per abitanti, territorio e che consenta di restare in quell'ambito ottimale di cui sopra.

Tale percorso di coinvolgimento della cittadinanza, sarà attivato attraverso l'avvio di una campagna informativa che prevede la presentazione del quadro normativo, la diffusione dei dati elaborati nello studio di fattibilità, le osservazioni predisposte dei responsabili degli uffici attraverso tavoli pubblici ed istituzionali.

Visti i dati già in nostro possesso, il percorso potrebbe diventare operativo e chiudersi con tempistiche dell'ordine dei 2-3 anni.

Esaminando i dati contenuti nello studio di fattibilità commissionato dall'Unione Terre e Fiumi all'Università di Ferrara, emergono diverse prospettive in proposito. Se è vero che la fusione globale comporterebbe maggiori vantaggi organizzativi, economie di scala ed un maggior impatto sul territorio a livello socio-economico, la fusione multipla all'interno dell'Unione richiederebbe probabilmente tempi più brevi di realizzazione, oltre che trasferimenti superiori pro capite: unificare comuni della stessa dimensione e contigui richiede minor sforzo organizzativo ed avrebbe minor impatto su strutture e personale, in modo da garantire un comune "a misura d'uomo"; una fusione multipla, inoltre, consente rapidi vantaggi economici ed organizzativi.

Comparando le tabelle ed i grafici contenuti nello studio di fattibilità appare evidente come il legislatore, dal punto di vista dei contributi annui pro capite (statali e regionali, ordinari e straordinari, in spesa corrente ed in conto investimenti), prediliga l'accorpamento per fusione tra comuni "piccoli".

Per questi motivi un progetto di “Fusione” in tempi brevi e certi è di fondamentale importanza per il nostro Comune, al fine di mantenere un buon livello di servizi e vivibilità, con l’aggiunta di possibili interventi di riduzione della pressione fiscale sui cittadini e sulle attività commerciali-artigianali-industriali, oltre ad interventi rivolti allo sviluppo economico nei vari ambiti di interesse che si possono così riassumere, nella loro consequenzialità:

Fusione → incentivi/contributi → vantaggi per attività produttive → lavoro → famiglie → sviluppo demografico

L’obiettivo del raggiungimento della Fusione spiega anche l’aggregazione delle diverse forze che trovano espressione nella nostra lista, forze che si sono messe a disposizione per il raggiungimento di un obiettivo ambizioso che necessita dell’apporto costruttivo di tutti.

\*\*\*

### **INTRODUZIONE:**

Il mantenimento di una buona qualità della vita e di un tessuto sociale solido e funzionante sono alla base di questo programma elettorale, cercando di garantire la prosecuzione dei servizi già erogati dal Comune ed implementarli in una prospettiva di miglioramento. A fronte di un notevole e diffuso calo demografico che ha colpito il medio-basso ferrarese, Formignana ha mantenuto quasi inalterata la propria popolazione, anche grazie alla qualità dei servizi erogati e alle pronte e puntuali risposte che l’Amministrazione in questi anni ha saputo offrire alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi di mandato sono, quindi, la promozione di una maggiore **sicurezza** dei cittadini, l’incentivazione di un **miglioramento tecnologico** volto anche a migliorare la **comunicazione** tra cittadini e PA, il potenziamento dei diversi **servizi scolastici, culturali, socio-assistenziali di sostegno alle famiglie e ai singoli individui**, la promozione e il sostegno alle **associazioni di volontariato**, la promozione dello **sviluppo economico del territorio**. L’Amministrazione proseguirà nel fornire **sostegno all’Istituto Scolastico** per progetti condivisi orientati al senso civico, al rispetto e alla cura dell’ambiente. Occorre migliorare l’**integrazione tra scuola, sport e associazionismo locale**, al fine di realizzare iniziative per la promozione di momenti di socializzazione ed educazione al **senso civico**, creando una rete formativa ed informativa rivolta alle nuove generazioni anche attraverso l’individuazione di diversi luoghi e spazi in grado di accogliere i giovani.

Le **attività produttive** sono da sempre messe in seria difficoltà dai labirinti delle procedure burocratiche, sia nella gestione ordinaria e ancor più quando intende investire in nuovi progetti.

Questa è una delle cause principali che determinano la chiusura di attività rilevanti in ambito artigianale ed industriale.

L’iniziativa privata necessita sempre più di una spalla da parte del sistema pubblico per attuare un rafforzamento ed un consolidamento delle attività produttive già in essere e per determinare la nascita di nuove realtà imprenditoriali.

L’amministrazione di Formignana ha sempre cercato di valorizzare le sue **aree pubbliche** e gli spazi verdi attrezzati e non, per offrire ai propri cittadini una superiore e migliore qualità della vita urbana; luoghi dove le famiglie, i giovani, gli anziani possano ritrovarsi e riconoscersi nella comunità locale. Inoltre, in attuazione delle direttive comunitarie, nazionali e regionali, l’amministrazione comunale ha aderito all’iniziativa del **Patto dei Sindaci**, impegnandosi in prima linea per un ambiente più sostenibile e al contempo attuando azioni di risparmio.

\*\*\*

## **SICUREZZA:**

- Installazione graduale di un sistema di **video sorveglianza**, partendo dalle zone strategiche e più sensibili (campo-scuola-cimitero), per proseguire con un più complesso sistema di rilevamento targhe ed archiviazione dati, effettuato di concerto con gli altri comuni del territorio dell'Unione, in modo da predisporre un circuito completo che tenda a monitorare il traffico veicolare, gestito dai VV.UU.
- **Maggior presenza dei VV.UU** per presidiare il territorio del Comune e garantire il rispetto del regolamento di convivenza civile approvato in tutto il territorio dell'Unione; promuovere interventi e controlli mirati che monitorino la viabilità e garantiscano maggiore sicurezza.

## **INNOVAZIONE TECNOLOGICA e COMUNICAZIONE:**

- Implementazione **sito web istituzionale** del comune per facilitare la comunicazione tra cittadini e amministrazione, abbreviando i tempi di risposta, tramite l'utilizzo di una piattaforma che consenta la migliore gestione dei contenuti, nonché l'ottimizzazione della grafica;
- Promozione e pubblicizzazione del nuovo progetto che prevede la creazione di una **APP** con notifiche push news e segnalazione problemi;
- Implementazione del sistema di **wi-fi pubblico** nelle zone adiacenti al campo sportivo, alle scuole e a Piazza Unità; potenziamento del funzionamento di quanto già installato;
- Implementazione servizio di newsletter;
- Manutenzione e mantenimento **laboratorio e infrastruttura scolastica, con completamento della fornitura di LIM per ogni classe;**
- Maggiore divulgazione dell'attività dell'Amministrazione attraverso la **stampa periodica**, anche cartacea, di materiale informativo.

## **ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI:**

- Mantenimento e miglioramento del **progetto 0-14;**
- Maggiore integrazione delle dinamiche scolastiche con quelle extra scolastiche in una sempre più proficua collaborazione con l'Istituto comprensivo Don Chendi;
- Mantenimento delle risorse destinate all' **assistenza handicap scolastico;**
- Progettazione di nuove attività per ragazzi, anche con **inserimenti lavorativi;**
- Nuovi progetti in collaborazione con la **Biblioteca Comunale** che è e deve rimanere il "fiore all'occhiello" dell'Amministrazione comunale: incentivazione del prestito sia locale che interbibliotecario, progetti nati per leggere, laboratori per bambini, incontri con gli autori, organizzazione di mostre ed eventi culturali ed incontri a tema;
- Promozione della mobilità pedonale e sostenibile su tutto il territorio, a partire dai percorsi casa-scuola, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, con i genitori e i bambini, tramite l'adesione al progetto "**Siamo nati per camminare**";
- Valorizzazione del **Nido Comunale:** promozione del progetto nati per leggere in collaborazione con i gestori della struttura; elaborazione di nuovi progetti in collaborazione con il coordinamento pedagogico dell'Unione Terre e Fiumi; progetto di continuità con la Scuola Materna;
- Elaborazione di un progetto in sinergia tra **Scuola Materna** Paritaria Sacro Cuore e Amministrazione Comunale così da garantire il miglioramento dei servizi extra-scolastici,

- attraverso una maggiore professionalità del personale ed un aumento dello stanziamento di risorse attualmente previste; incentivazione del progetto di continuità con la scuola primaria;
- Mantenimento e potenziamento dei servizi comunali di **pre-scuola, trasporto scolastico, mensa**;
  - Mantenimento **progetto CONI** per la scuola primaria, da effettuarsi eventualmente in collaborazione con associazioni sportive locali;
  - Mantenimento e valorizzazione del progetto del **C.C.R.**;
  - Mantenimento **servizio civile**: il personale potrà coadiuvare la Scuola Materna per il servizio di dopo-scuola, oltre a garantire un'implementazione dei servizi bibliotecari;
  - **Laboratori tematici per giovani** in biblioteca: educazione civica, anche in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
  - Valorizzazione della Biblioteca Comunale come **centro di aggregazione giovanile** e creazione di un **punto di ascolto**;
  - Creazione di una **sala civica** a disposizione dei ragazzi, con predisposizione di idonea regolamentazione per l'utilizzo;
  - Gestione della **zona sportiva**: valorizzazione del "pallone", promozione di nuove attività sportive all'interno della zona, mantenimento delle risorse destinate alla gestione in capo a terzi della zona, affidata tramite apposita procedura;
  - Promozione dell'utilizzo della **Palestra Comunale** da parte di associazioni sportive, per attività rivolte a giovani e anziani;

#### **ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: NUOVO VOLONTARIATO PER FORMIGNANA:**

- Promozione del **registro locale** delle associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti sul territorio;
- **Supporto contributivo** alle associazioni iscritte all'albo;
- Concessione patrocini gratuiti;
- Creazione di un **coordinamento tra le associazioni** con lo scopo di individuare, all'interno della programmazione delle varie attività annuali, obiettivi comuni a tutte le associazioni ed iniziative finalizzate alla promozione di associazioni presenti sul territorio.
- Creazione di uno **spazio web dedicato alle associazioni** sul sito istituzionale del Comune;
- Coinvolgimento degli **esercenti di attività commerciali** del paese durante la programmazione degli eventi;
- Potenziamento del **ruolo della Proloco** (compresa nello statuto comunale): non si può prescindere dal suo impegno, deve essere al centro delle iniziative e fare da tramite con altre associazioni, con la nomina all'interno del direttivo da parte del consiglio di un rappresentante da ricercare tra le altre associazioni operanti sul territorio;
- Gestione del **Teatro Comunale**: rivisitazione delle modalità di gestione dello stesso, possibilmente in collaborazione tra le diverse associazioni, in modo da valorizzare la struttura, renderla più aperta a diverse tipologie di attività, oltre a mantenere quelle già in essere;
- Individuazione di un luogo da adibire a "**Casa delle Associazioni**".

#### **ATTIVITA' PRODUTTIVE:**

In questo paragrafo dedicato alle attività produttive, è doveroso, far presente che una quota parte cospicua degli incentivi e contributi derivanti da un processo di **fusione** garantirebbe maggiori possibilità di collaborazione pubblico-privato tramite:

- **investimenti sulla banda larga:** un tema da sempre dibattuto e mai risolto, così da lasciare il nostro territorio a livelli di efficienza del tutto inadeguati ai tempi;
- **riduzione degli oneri e della pressione fiscale:** semplificazione burocratica; tavoli di lavoro e discussione; bandi mirati per l'ottenimento di sgravi fiscali; un'area artigianale e commerciale per le piccole e medie imprese, offerta a bassi costi;
- **politiche di sostegno alla neo-imprenditorialità:** semplificazione degli iter d'insediamento; certezza di tempi di insediamento per gli imprenditori e della destinazione d'uso delle aree preposte per attività produttive, determinando d'altro canto dei tempi massimi entro i quali rendere operativa la neo-attività, pena il recupero delle eventuali agevolazioni economiche riconosciute;
- **marketing territoriale:** attrarre l'insediamento d'impres e attivare canali di collegamento con altre aree industriali del territorio provinciale, intendendo come principale direzione di sviluppo, in prospettiva di lungo termine, quella che collega Formignana con l' Area Sipro.
- **commercio al dettaglio:** favorire l'insediamento di piccole attività artigianali e commerciali, con la costituzione di bandi specifici, al fine di rivitalizzare il centro del Paese e garantire un ritorno alle eccellenti professionalità artigianali italiane;
- **attività agricole:** creazione di sinergie tra le varie società agricole, in ambito comunale e sovra-comunale; vendita diretta dei prodotti tipici locali; aiuti alle aziende nei percorsi di certificazione; collaborazione con il pubblico per il mantenimento del decoro urbano e ambientale; programmi di miglioramento della tutela ambientale e conseguenti premialità.

Durante questo mandato si metteranno in atto le seguenti azioni:

- **Bando per posa fibra ottica** nella zona artigianale;
- Interventi per prevedere **agevolazioni burocratiche** per permessi, occupazione suolo pubblico, revisione di alcuni aspetti dei regolamenti edilizi per interventi di miglioria;
- Mantenimento ed implementazione dello stanziamento del **bando per contributi (sgravio TIA)**, rivisto in collaborazione con le associazioni di categorie per garantire i maggiori benefici possibili;
- Maggior **coinvolgimento delle rappresentanze sociali, dalle Associazioni di categoria ai Sindacati**, durante il mandato per promuovere incontri periodici, condivisione di linee, progetti ed azioni;
- Puntuale e diffusa **informazione alle imprese di bandi e concorsi** promossi da agenzie di sviluppo (Sipro, Delta 2000) o istituzioni (Regione, Unione Europea), attraverso incontri istituzionali anche all'interno dell'Unione Terre e Fiumi e newsletter;
- Promozione di una **"unione tra i commercianti"** del paese;

#### **AMBIENTE, TERRITORIO, URBANISTICA E LL.PP. - FRAZIONI:**

- Mantenimento degli standard di **cura del verde pubblico**, con particolare attenzione a giardini, parchi ed alberature;
- Individuazione di un'apposita area dedicata allo **"sgambamento cani"** con predisposizione del relativo regolamento per l'utilizzo e valutare di affidarne la gestione ad un'associazione locale;
- Prosecuzione degli **interventi volti al risparmio energetico** con particolare attenzione all'illuminazione pubblica e agli immobili di proprietà comunale con installazione di pannelli fotovoltaici sui magazzini comunali, interventi di isolamento termico degli edifici, sostituzione dei vecchi impianti di riscaldamento con impianti di nuova generazione;

- Valorizzazione **comitati di frazione**: maggiore coinvolgimento e ascolto dei residenti e per aumentare il coordinamento con il Comune di Copparo;
- Promozione di una **cultura del risparmio energetico** e dell'ambiente sostenibile, tramite anche la ricerca di fondi per incentivare le iniziative dei privati;
- Estensione dei **percorsi ciclopedonali**, integrando ed ampliando il piano degli itinerari ciclabili;
- Prosecuzione della collaborazione con Area s.p.a. per la realizzazione dell' **isola ecologica**, la cui area è già stata destinata;
- Miglioramento del progetto di raccolta differenziata di rifiuti attraverso il sistema "porta a porta", con l'obiettivo di giungere ad una **tariffazione "puntuale"** ovvero una tassa proporzionale al rifiuto prodotto;
- Prosecuzione e completamento della rimozione dei pneumatici di Via Nevatica;
- Punti luce campo sportivo con pannello fotovoltaico;
- Valutazione messa in sicurezza dell'incrocio Via Gramsci - Via Brazzolo - esecuzione della rotatoria;
- **Frazione Brazzolo**: sostituzione lampade illuminazione pubblica; accorgimenti per la limitazione della velocità lungo la via principale; monitoraggio delle situazioni a problematico impatto ambientale (**centrale biogas**) e controllo delle procedure di recupero e/o smaltimento dei prodotti di scarto della lavorazione; promozione mercatino Km 0, con creazione di un mercatino eco-sostenibile periodico;
- **Frazione Valpagliaro**: promozione turistica del territorio e delle strutture di ristorazione attraverso forme di turismo lento ed ecosostenibile che prediligono percorsi ciclopedonali e attività sportive in loco; potenziamento illuminazione; coordinamento per ampliamento parco pubblico e costruzione parcheggio automezzi e camper e relativa presa in carico; arredo urbano;

In un'ottica di conservazione e miglioramento del proprio patrimonio immobiliare e delle infrastrutture si dedicheranno risorse volte a:

- **Adeguamento sismico palestra comunale**;
- Rifacimento **marciapiedi** e impianti di **illuminazione pubblica** e ripristini dei **manti stradali**;
- Interventi di manutenzione presso il **cimitero comunale**;

#### **POLITICHE SOCIALI E WELFARE:**

- Incentivazione del **fondo di solidarietà sociale** finanziato attraverso il cinque per mille che i cittadini possono devolvere al Comune, da utilizzarsi secondo le finalità decise con i cittadini;
- Aumento dello stanziamento del **fondo per famiglie in difficoltà**;
- Valutazione dei casi di effettiva povertà attraverso l'analisi delle situazioni economiche familiari, con interventi mirati alla loro risoluzione;
- Concertazione con le organizzazioni di indirizzo e gestione delle **politiche sociali** sul territorio per rispondere al meglio alle richieste di presa in carico di cittadini bisognosi, sia sul versante sociale che per gli aspetti sanitari;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato che si occupano di trasporto sociale (**ANTEAS**) e assistenza alle famiglie bisognose (**CARITAS**).



## PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA

### Politica tributaria locale.

Il comune di Formignana ha definito le aliquote dei tributi locali in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 e relativi allegati.

Le aliquote IMU e TASI per il 2016 sono state stabilite con deliberazione consiliare n. 9 del 21/03/2016.

#### AI FINI IMU ALIQUOTE

CASISTICA	ALIQUOTA
Abitazioni principali e pertinenze delle stesse, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	5,00 per mille
Fabbricati diversi da quelli indicati nel punto precedente	10,6 per mille
Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della Legge 2015, n. 208	10,6 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille

#### DETRAZIONI

CASISTICA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e pertinenze delle stesse, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	€. 200,00 Rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

come stabilito nel regolamento IMU sono assimilati ad abitazione principale i seguenti immobili:

- L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o concessa in comodato;

Esenzioni previste per legge elencate all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, nel testo da ultimo modificato con il D.L. 6 marzo 2014, n. 16 fra i quali sono compresi i seguenti immobili:

- Abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7), esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- C.d. "beni merce", ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto – legge n. 201

del 2011;

#### AI FINI TASI ALIQUOTE

CASISTICA	ALIQUOTA
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011(non soggetti ad IMU)	1,00 per mille
Altri immobili diversi da quelle di cui ai punti precedenti	0,00 per mille

assimilate all'abitazione principale:

- L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o concessa in comodato;

E' assimilato *ope legis* l'immobile posseduto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Equiparate all'abitazione principale le seguenti unità immobiliari:

- a) Le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) I fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- c) La casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) L'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo;

**Addizionale Irpef:** Con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 07/03/2016 anche per l'anno 2016 è stata confermata la seguente aliquota

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,8 %

**Prelevi sui rifiuti:** con deliberazione consiliare n. 21 in data 29/04/2016 è stato approvato il piano finanziario della Tariffa di igiene ambientale anno 2016 – TARI

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia di prelievo	TIA2	TIA2	TARES corrispettivo	TARI corrispettivo	TARI corrispettivo	TARI corrispettivo
Tasso di copertura	92,90%	95,30%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite in Euro	146,89	165,48	172,87			

### **PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DELL'ENTE**

**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo ed a preventivo del bilancio dell'ente:**

#### **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			649.776,85
RISCOSSIONI			2.178.127,67
PAGAMENTI			2.153.807,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>674.096,71</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>674.096,71</b>
RESIDUI ATTIVI			568.708,70
RESIDUI PASSIVI			644.378,06
<i>Differenza</i>			<b>-75.669,36</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			38.250,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			271.256,78
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>288.920,29</b>

così destinato:

- Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità... € 10.805,00

- Accantonamenti diversi per rischi e passività potenziali..... € 110.356,32
- Avanzo vincolato per spese conto capitale... € 83.996,06
- Fondi liberi non vincolati..... € 83.762,91

### QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.558.550,00	1.529.550,00	1.529.550,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	39.939,98	39.939,98	37.360,00
TITOLO III - Extratributarie	290.055,74	315.580,04	318.178,75
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	240.000,00	470.000,00	200.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Accensioni di prestiti	120.000,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	468.000,00	468.000,00	468.000,00
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	352.000,00	352.000,00	352.000,00
Avanzo di Amministrazione			
<b>Totale Generale parte entrata</b>	<b>3.068.545,72</b>	<b>3.175.070,02</b>	<b>2.905.138,75</b>

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Spese correnti	1.694.173,46	1.675.374,99	1.666.699,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	360.000,00	470.000,00	200.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	194.372,26	209.695,03	218.439,75
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	468.000,00	468.000,00	468.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	352.000,00	352.000,00	352.000,00
disavanzo di amministrazione			
<b>Totale Generale parte spesa</b>	<b>3.068.545,72</b>	<b>3.175.070,02</b>	<b>2.905.138,75</b>

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1558550,00	1529550,00	1529600,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	39939,98	39939,98	37360,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	39939,98	39939,98	37360,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	290055,74	315580,04	318178,75
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	240000,00	470000,00	200000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2128545,72	2355070,02	2085138,75
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1694173,46	1675374,99	1666699,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	10907,25	10907,25	14907,25
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	1683266,21	1664467,74	1651791,75
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	360000,00	470000,00	200000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	360000,00	470000,00	200000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2043266,21	2134467,74	1851791,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		85279,51	220602,28	233347,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-27000,00	-27000,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>58279,51</b>	<b>193602,28</b>	<b>233347,00</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

## Patto di Stabilità interno

Indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

## Indebitamento:

Totale A)

€ 1.984.815,12	€ 1.768.730,16	€ 1.888.545,72
----------------	----------------	----------------

**LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO**  
valori modificati dall' art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015.

10%

10%

10%

Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000

€ 198.481,51	€ 176.873,02	€ 188.854,57
--------------	--------------	--------------

**SPESA ANNO 2016** da schema di Bil. **SPESA ANNO 2017** da schema di Bil. **SPESA ANNO 2018** da schema di Bil.

### conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP
Interessi passivi per mutui già contratti da ALTRI ISTITUTI DI CREDITO
Interessi passivi rimborsati da ---- (a detrarre - inserire con il meno davanti)
Interessi passivi per prestiti obbligazionari
Interessi passivi per aperture di credito
Interessi passivi per garanzie fidejussorie

€ 102.194,22	€ 95.631,19	€ 86.714,20
€ -		
€ -		
€ -		
€ -		
€ -		

Totale B)

€ 102.194,22 € 95.631,19 € 86.714,20

Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite

5,15%

5,41%

4,59%

**Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**Conto del patrimonio e debiti fuori bilancio.**

Attivo Patrimoniale 2015		Passivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo	Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.412.736,73
Immobilizzazioni materiali	14.808.172,69	Conferimenti	2.954.948,80
Immobilizzazioni finanziarie	1.085.730,00	Debiti	2.769.022,57
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	
Crediti	568.708,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	674.096,71		
Ratei e risconti attivi			
<b>Totale</b>	<b>17.136.708,10</b>	<b>Totale</b>	<b>17.136.708,10</b>

**- Riconoscimento debiti fuori bilancio**

(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nelle annualità considerate non esistono debiti fuori bilancio.

#### **QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA**

(Dati in euro) (1)

<b>Descrizione</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### ***ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI***

##### **La gestione di pubblici servizi**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

#### **GESTIONI IN FORMA ASSOCIATA**

- 1) Convenzione per la gestione associata del Servizio Finanziario con il Comune di Tresigallo;
- 2) Convenzione per la gestione associata del Servizio Segreteria AA.GG. con il Comune di Tresigallo;
- 3) Convenzione per la gestione associata dei Servizi alla persona con il Comune di Tresigallo;
- 4) Convenzione per la gestione associata dei Servizi Scolastici con il Comune di Tresigallo e Jolanda di Savoia
- 5) Convenzione per la gestione associata dei Servizi Tecnici con il Comune di Tresigallo e Jolanda di Savoia
- 4) Convenzione per la gestione associata dei Servizi Polizia Municipale – ERP – CED – SUEI – SUAP – Personale – Nucleo di Valutazione – CUC Comitato Unico Garanzia CUG – Protezione civile con Unione Terre e Fiumi



## CONCESSIONI

SERVIZIO	AFFIDATARIO
SERVIZIO TESORERIA	NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
SERVIZIO DI GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	GE.S.A.P. SRL
SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE	SORIT SPA

## PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRECTE

### AREA spa

**Azienda Recupero Energia Ambiente**  
con sede in: Copparo (FE), Via A. Volta n. 26/A

**PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 2,66%**

#### Descrizione:

AREA spa è la società che si occupa dei servizi di igiene ambientale in sedici Comuni della Provincia est di Ferrara. Nata nel 1994 come consorzio tra sei Comuni, AREA è rapidamente cresciuta consorziando negli anni nuove amministrazioni.

Trasformata in società per azioni nell'aprile 2001, gestisce le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nei quindici Comuni soci, oltre che nel Comune di Comacchio e nei sette lidi.

### C.A.D.F. SpA

con sede in: Codigoro (FE), Via Vittorio Alfieri, 3

**PARTECIPAZIONE DELL'ENTE 2,36%**

#### Descrizione:

L'Azienda C.A.D.F. S.p.a. è stata costituita in data 21-8-2001 a seguito della trasformazione del Consorzio Acque Delta Ferrarese in Società per Azioni adeguando lo Statuto alle regole previste

dall'Unione Europea per le Aziende Pubbliche "In House".

Il Consorzio Acque Delta Ferrarese è stato costituito il 3 gennaio 1994 dalla fusione di due consorzi: il Consorzio Acquedotto Basso Ferrarese (CABF), formato da 8 Comuni (Berra, Codigoro, Comacchio, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia e Mesola), costituito il 27 maggio 1935 ed il Consorzio Intercomunale Acquedotto di Copparo (CIA), formato da 7 Comuni (Copparo, Formignana, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo), costituito il 21 settembre 1924. La gestione del ciclo idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) del Comune di Comacchio ha avuto inizio dal 1° gennaio 2004, mentre il Comune stesso è entrato nella compagine societaria in data 3 febbraio 2004. Nel dicembre del 2004 l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici della Provincia di Ferrara ha confermato a C.A.D.F.S.p.A., per vent'anni, la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo.

### **S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo Sviluppo SpA**

**con sede in: Ferrara, Via IV Novembre, 9**

**PARTECIPAZIONE DELL'ENTE:** 0,09 %

#### **Descrizione:**

La Società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli Enti Locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli Enti Locali e di quelle regionali.

Essa persegue finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di redditi.

In tale ambito essa provvede a studiare, promuovere ed attuare iniziative finalizzate a favorire l'incremento, in quantità ed in forza lavoro impiegata,

degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale, anche assumendo la gestione d'interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.

La Società potrà essere destinataria di specifici incarichi d'assistenza tecnica agli Enti Locali ferraresi per lo sviluppo delle attività produttive, per agevolare le procedure d'insediamento di nuove unità locali, per arricchire la dotazione infrastrutturale dei territori interessati, per aumentare le possibilità d'accesso a fondi comunitari, nazionali e regionali destinati allo sviluppo locale.

### **LEPIDA SpA**

**con sede in: BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 64**

**PARTECIPAZIONE DELL'ENTE:** 0,005%

#### **Descrizione:**

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella Società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004:

- I. realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche

amministrazioni

- II. fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni
- III. realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano;
- IV. fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;
- V. fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale ed eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;
- VI. fornitura in accordo con i soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
- VII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- VIII. realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA
- IX. fornitura di servizi sulla rete radiomobile
- X. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini
- XI. servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;
- XII. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government

### **BANCA ETICA SpA**

**con sede in: Padova. Via N. Tommaseo,7**

#### **PARTECIPAZIONE DELL'ENTE 0,01**

##### **Descrizione:**

E' la prima istituzione di finanza etica ed alternativa nel nostro paese, il Comune di Formignana vi partecipa

con un duplice obiettivo: creare un sistema di raccolta e impiego del risparmio tra soci privilegiando chi si trova in situazioni di difficoltà e proporre progetti con finalità sociale.

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, (...). Essa può compiere, per conto proprio o di terzi, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di Legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al

raggiungimento dell'oggetto sociale.

La società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica, ai sensi dell'articolo 61 comma 4 del Testo Unico Bancario, emana nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Lì 02/08/2016

LA RESPONSABILE  
DEI SERVIZI FINANZIARI

Arvieri Paola

II SINDACO

*Avv. Perelli Laura*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Formignana.*